

REGOLAMENTO PER IL FUNZIONAMENTO DELLA CONFERENZA DEI SINDACI DI AMBITO TERRITORIALE SOCIALE NR. 6 BORMIDE, AI SENSI DELL'ARTICOLO 8 DELLA LEGGE REGIONALE N.12/2006, COSI' COME MODIFICATA DALLA LEGGE REGIONALE NR. 20/2023

Richiamata la seguente normativa

Legge 8 novembre 2000 n. 328 *Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali*;

Legge regionale 24 maggio 2006, n. 12 *Promozione del sistema integrato di servizi sociali e sociosanitari* così come modificata dalla **Legge regionale 20/2023** che all'articolo 8 istituisce la Conferenza di Ambito quale organismo politico di programmazione e pianificazione degli interventi sociali;

Legge regionale 24 maggio 2006 n. 12 così come modificata dalla **Legge regionale n. 20/2023**, all'articolo 8, comma 5 stabilisce che la Conferenza dei Sindaci di Ambito, per definire le proprie modalità e funzioni organizzative si doti di apposito regolamento;

Deliberazione di Giunta Regionale 21 febbraio 2024 n.7 *Piano Sociale Integrato regionale 2024-2026, ai sensi dell'art. 25 della Legge Regionale 24 maggio 2006 n.12 (Promozione del sistema integrato di servizi sociali e sociosanitari)*;

La Conferenza dei Sindaci di Ambito Territoriale Sociale n.6 Bormide, nella seduta del 9 marzo 2026, con n. 17 voti favorevoli e n. 2 assenti, approva il seguente Regolamento sulle funzioni e le modalità organizzative della Conferenza di Ambito

REGOLAMENTO PER IL FUNZIONAMENTO DELLA CONFERENZA DEI SINDACI DI AMBITO TERRITORIALE SOCIALE NR. 6 BORMIDE

Art. 1 - Conferenza dei Sindaci di Ambito

E' istituita la Conferenza dei Sindaci di Ambito che esercita funzioni di alta amministrazione, indirizzo, regolazione e verifica del sistema integrato degli interventi e dei servizi sociali in materia di sistema integrato locale.

La Conferenza dei Sindaci di Ambito ha sede presso il Comune di Cairo Montenotte quale Comune Capofila dell'Ambito Territoriale Sociale n. 6 Bormide, delegato alla gestione associata delle funzioni, dei servizi, degli interventi e delle attività afferenti al sistema integrato di interventi e servizi sociali.

Art. 2 – Funzioni

La Conferenza dei Sindaci di Ambito svolge in particolare le seguenti funzioni:

- elabora ed approva le linee di programmazione e progettazione annuale e pluriennale del sistema locale di interventi dei servizi sociali e approva il Piano di Zona;
- propone l'impiego degli stanziamenti del Fondo sociale regionale secondo i criteri definiti dal Piano Sociale Integrato Regionale;
- esprime indirizzi in merito alla composizione e funzione della dotazione organica del Sistema integrato degli interventi e dei servizi sociali dei Comuni nel rispetto delle unità minime previste dal Piano Sociale integrato Regionale;
- monitora e verifica l'attività dell'ATS e il rispetto di quanto definito nel Piano di Zona;
- partecipa al processo di programmazione sociosanitaria e alla verifica del raggiungimento degli obiettivi di salute con riferimento al proprio territorio;
- esamina ed esprime pareri sugli schemi dei regolamenti per l'accesso ai servizi e su quali sono i servizi cui si applica la compartecipazione dell'utenza, stabilendone la misura, che verranno definiti nel Regolamento ed approvati dai Consigli Comunali dei Comuni associati;
- esprime parere, secondo le scadenze definite dalla normativa vigente, al piano finanziario ovvero il piano economico-patrimoniale della gestione associata dell'ATS contenente la programmazione della spesa su base triennale e le successive variazioni, che verrà trasmesso ai Comuni per la predisposizione dei bilanci preventivi da approvare nei Consigli Comunali;
- esprime parere, annualmente, secondo le scadenze definite dalla normativa vigente, in merito al rendiconto della gestione del Sistema integrato degli interventi e dei servizi sociali dei Comuni dell'esercizio precedente;
- propone modifiche, integrazioni o abrogazioni di norme della presente Convenzione sentita la Regione;
- esprime parere, su proposta dei singoli Comuni relativamente ad eventuali livelli di assistenza ulteriori ed integrativi rispetto a quelli determinati dallo Stato o dalla Regione o da quelli già previsti dalla gestione associata.

La Conferenza dei Sindaci di Ambito concorre alla programmazione regionale in materia sociale, esprimendo parere obbligatorio non vincolante sul Piano Sociale Integrato Regionale.

Inoltre coinvolge, nei processi di programmazione e pianificazione, le organizzazioni più rappresentative del Terzo Settore presenti sul territorio affinché esprimano pareri e proposte.

È facoltà della Conferenza dei Sindaci di Ambito istituire gruppi di lavoro su tematiche specifiche composti dagli Amministratori dei Comuni.

Art. 3 – Componenti della Conferenza dei Sindaci di Ambito

La Conferenza dei Sindaci di Ambito, è composta dai Sindaci di tutti i Comuni dell’Ambito Territoriale Sociale n. 6 Bormide o su loro delega, anche permanente, dagli Assessori competenti in materia di politiche sociali.

Essi rimangono in carica per la durata del loro mandato elettivo nei rispettivi comuni di appartenenza.

Il Presidente della Conferenza dei Sindaci è il Sindaco del Comune Capofila che è rappresentato dal Comune con il maggiore numero di abitanti ed ha funzioni di coordinamento della Conferenza stessa.

La Conferenza dei Sindaci di Ambito si avvale prioritariamente del supporto tecnico del Direttore Sociale e dell’Ufficio di Piano.

Art. 4 - Funzionamento

La Conferenza dei Sindaci di Ambito è convocata, in seduta ordinaria, dal Presidente; la convocazione deve essere trasmessa via PEC ai Comuni, almeno otto giorni lavorativi antecedenti la data della seduta e deve comprendere tutti gli atti e documenti utili e le proposte di deliberazioni.

In seduta straordinaria è convocata ad iniziativa del Presidente o quando ne facciano richiesta almeno 1/3 dei componenti la Conferenza. In caso di urgenza la convocazione deve pervenire almeno ventiquattro ore prima.

Le sedute hanno luogo, di regola, nella sede della Conferenza dei Sindaci di Ambito e sono presiedute dal Presidente. In caso di sua impossibilità presiede l’Assessore delegato del Comune con il maggior numero di abitanti.

La Conferenza dei Sindaci di Ambito, in sede di prima costituzione, è legittimamente insediata quando sono presenti i due terzi dei Sindaci dei Comuni membri.

Le sedute ordinarie sono valide quando sono presenti la metà più uno dei suoi componenti ovvero risulta rappresentata la metà più uno della somma dei voti espressi dai Comuni, secondo lo schema successivo.

Dopo l’appello nominale il Presidente dichiara aperta la seduta e controlla la validità della seduta stessa.

Le decisioni della Conferenza dei Sindaci di Ambito sono adottate a maggioranza semplice dei votanti, gli astenuti si computano nel numero necessario per rendere legale la seduta.

Il voto è espresso in base al numero degli abitanti di ciascun Comune, moltiplicato per il numero dei consiglieri assegnati a ciascun Comune rappresentato.

A ciascun Sindaco o suo delegato è attribuito un numero di voti in proporzione al numero degli abitanti del Comune dallo stesso rappresentato, secondo il valore espresso nello schema seguente:

DA 0 a 1.000 abitanti	1 voto
DA 1.001 a 3.000 abitanti	2 voto;
DA 3.001 a 5.000 abitanti	3 voti;
DA 5.001 a 10.000 abitanti	4 voti;
OLTRE i 10.001 abitanti	7 voti.

COMUNE	NUMERO ABITANTI AL 31/12/2025	NUMERO CONSIGLIERI ASSEGNATI	VALORE VOTO	VALORE TOTALE
ALTARE	1941	11	2	22
BARDINETO	766	11	1	11
BORMIDA	307	11	1	11
CAIRO MONTENOTTE	13031	17	7	119
CALIZZANO	1472	11	2	22
CARCARE	5254	13	4	52
CENGIO	3501	13	3	39
COSSERIA	1030	11	2	22
DEGO	1829	11	2	22
GIUSVALLA	389	11	1	11
MALLARE	1018	11	2	22
MASSIMINO	102	11	1	11
MILLESIMO	3332	13	3	39
MURIALDO	707	11	1	11
OSIGLIA	415	11	1	11
PALLARE	870	11	1	11
PIANA CRIXIA	737	11	1	11
PLODIO	617	11	1	11
ROCCAIGNALE	753	11	1	11

totale 469

La votazione si effettua per alzata di mano o per dichiarazione verbale.

In caso di parità prevale il voto del Presidente.

Qualora la Conferenza dei Sindaci di Ambito non possa deliberare per mancanza del numero legale, il Presidente dichiara deserta la seduta. Della circostanza viene redatto apposito verbale con indicazione dei nominativi degli intervenuti. In seconda convocazione la seduta è valida quando sono rappresentati 1/3 dei componenti della Conferenza.

Alle riunioni della Conferenza dei Sindaci di Ambito partecipa il Direttore Sociale e, previa esplicita convocazione, i coordinatori degli Ambiti Territoriali Sociali.

La redazione del verbale è a cura dello staff dell'Ufficio di Piano, con la supervisione del Direttore Sociale ovvero, in sua assenza, del funzionario tecnico in organico all'ufficio medesimo.

Ogni verbale, sottoscritto dal Presidente e dal Direttore Sociale, viene trasmesso ai singoli componenti della Conferenza dei Sindaci di Ambito, per presa visione e per eventuali modifiche ed integrazioni; in assenza di osservazioni, il verbale ed il suo contenuto si considera approvato ed operativo; in ogni caso il verbale deve essere letto alla seduta successiva per provvedere alla ratifica formale dell'approvazione.

I verbali e le decisioni della Conferenza dei Sindaci di Ambito sono pubblicati nell'albo pretorio e nella sezione del sito internet istituzionale dedicato all'Amministrazione trasparente dei Comuni dell'Ambito.